



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 65 DI DATA 27/07/2018

OGGETTO: a.s. 2017-2018. Mappatura dei processi e analisi dei rischi corruttivi dell'Istituto Comprensivo Fondo-Revò.

L'articolo 9 del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nelle istituzioni scolastiche e formative provinciali 2018-2020", approvato con deliberazione della Giunta provinciale 2 marzo 2018, n. 308, ha previsto che ciascun dirigente adotti entro il 31 luglio 2018, con propria determinazione, un documento unitario recante la mappatura dei processi riconducibili alle aree a rischio corruttivo indicate dalla lettera A) alla lettera H) del comma 2, del medesimo articolo, e la relativa analisi del rischio della corruzione, svolta nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità nazionale anticorruzione-ANAC.

Il documento approvato con la presente determinazione reca la mappatura dei processi e l'analisi dei rischi corruttivi riconducibili all'attività svolta dall'Istituto Comprensivo Fondo-Revò.

Il documento è stato elaborato con il coinvolgimento e la partecipazione del personale interessato nella redazione delle tabelle di valutazione del rischio di corruzione relative ai processi di competenza dell'istituzione, evidenziando le diverse fasi dei processi rientranti nelle aree a rischio di corruzione, le figure professionali coinvolte, gli spazi di discrezionalità, con l'obiettivo di individuare i possibili eventi corruttivi e le potenziali condizioni che possono facilitare il verificarsi di fenomeni di cattiva amministrazione.

IL DIRIGENTE

- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4, avente ad oggetto "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5)" e s.m.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 308 del 2 gennaio 2018, recante "Adozione del "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nelle istituzioni scolastiche e formative 2018- 2020";
- vista la deliberazione Anac n. 430 del 13 aprile 2016 recante "Linee guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";
- vista la deliberazione Anac n. 1310 del 28 dicembre 2016, avente ad oggetto "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016";





d e t e r m i n a

1. di approvare l'allegato documento, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, recante "Mappatura dei processi e analisi dei rischi corruttivi dell'Istituto Comprensivo Fondo-Revò.
2. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nel sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Altri contenuti-Corruzione".



✕ IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof.ssa Maura Zini)





**MAPPATURA DEI PROCESSI E ANALISI DEI RISCHI CORRUTTIVI
dell' Istituto Comprensivo Fondo-Revò**

Indice generale

AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE DA ANAC	PROCESSI MAPPATI	PAGINA
A) acquisizione e progressione personale	Processo 1): Assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti	1
	Processo 2): Conferma in ruolo docente alla fine dell'anno di prova	5
B) contratti pubblici	Processo 1): Affidamento servizi e forniture	9
C) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Processo 1): Iscrizione degli studenti e formazione delle classi	13
D) provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Processo 1): Attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti ed al personale A.T.A. (Fondo Unico dell'Istituzione scolastica per i docenti e F.O.R.E.G. per il personale A.T.A.)	17
E) gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Processo 1): Attività afferenti la gestione del "Fondo per le minute spese"	21
F) controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Processo 1): Controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà prodotte dall'istituzione scolastica e formativa	25
G) incarichi e nomine	Processo 1): Attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione	29
H) affari legali e contenzioso	Processo 1): Irrogazione sanzioni disciplinari a personale docente ed ATA	34



Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO-REVÒ

Area di rischio A): acquisizione e progressione personale

Normativa di riferimento:

X C.C.P.L. vigenti personale docente

X Decreto del Presidente della Provincia 24.06.2008 n. 23-130/Leg.

X delibera della Giunta Provinciale (direttive annuali)

X circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione

X norme sulle incompatibilità nel pubblico impiego (articolo 60 e seguenti D.P.R. n. 3 del 1957 – articolo 53 D.Lgs. n. 165 del 2001; articolo 508 D.Lgs. n. 297 del 1994 per il personale docente – legge 125 del 2013)

Processo mappato: assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

1. Definizione dei criteri per graduare le dichiarazioni di messa a disposizione:

- possesso del titolo di studio specifico idoneo;
- voto di diploma/laurea (magistrale o vecchio ordinamento)
- possesso di abilitazione per la classe di concorso richiesta
- presenza di ulteriori titoli di specializzazione/aggiornamento pertinenti con l'insegnamento richiesto
- esperienza di insegnamento nella classe di concorso richiesta
- vicinanza territoriale
- età anagrafica (precedenza al più giovane)

Definizione temporale per la graduazione: tutte le MaD pervenute e protocollate dal 01 luglio al 30 settembre di ciascun anno; successivamente a questa data le MaD vengono inserite in coda alla graduatoria e graduate con i medesimi criteri in caso di necessità. Le autocertificazioni vengono controllate a campione in base alle direttive del DS sul controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione / atti di notorietà.

Si individuano quali responsabili del processo il ds, almeno due componenti l'ufficio personale ed il FAS.

Fasi intermedie del processo:

Individuazione della supplenza da assegnare: classe di concorso, numero ore, durata

Processo di individuazione del docente: Scorrimento graduatoria di istituto, in caso di esaurimento successivo scorrimento della graduatoria domande MaD, Formulazione della proposta di incarico (fonogramma), individuazione avente diritto con contestuale verifica dei titoli posseduti.

Responsabili: dirigente, collaboratori del DS e almeno 2 addetti uff. personale.

Fase di conclusione del processo:

Assegnazione della supplenza: stipula del contratto con firma del Dirigente.

Pubblicazione sul sito dell'istituzione scolastica- "Pubblicità legale" - sezione contratti.

Responsabili: DS e almeno due addetti della segreteria.

Monitoraggio conflitti di interesse

Le persone coinvolte in tutte le fasi del processo, attraverso il monitoraggio dei conflitti di interesse, comunicano eventuali legami parentali e affinità fino al terzo grado. Nel caso di esistenza di parentela e affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con il collaboratore del ds per sostituzione del ds stesso.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da 4 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, collaboratori del dirigente e personale di segreteria
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: aspiranti docenti.

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: aspiranti docenti con legami non riconducibili a parentela o affinità

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione

- trattamento di favore a soggetti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non-docente

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018: assegnazione supplenza temporanea fuori graduatoria docenti	Punti
A) controlli nel processo mappato	1
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
LEGENDA: <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0

LEGENDA:

Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato

0 = chiara

1 = non sufficientemente chiara

2 = non chiara

F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
---	----------

LEGENDA:

Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato

0 = competenze adeguate in tutto il personale

1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale

2 = competenze non adeguate in più della metà del personale

G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
---	----------

LEGENDA

Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza

0 = tutto il personale

1 = almeno la metà del personale

2 = meno della metà del personale

H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
--	----------

LEGENDA

Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)

Punteggio totale	3
-------------------------	----------

Valutazione dei rischi corruttivi

Punteggio da 0 a 4: rischio basso

Punteggio da 5 a 9: rischio medio

Punteggio superiore a 9: rischio alto

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO-REVÒ

Area di rischio A): acquisizione e progressione personale

Normativa di riferimento:

X C.C.P.L. vigenti personale docente

X Decreto del Presidente della Provincia 24.06.2008 n. 23-130/Leg.

X Delibera della Giunta Provinciale (direttive annuali)

X Circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di istruzione

X Norme sulle incompatibilità nel pubblico impiego (articolo 60 e seguenti D.P.R. n. 3 del 1957 – articolo 53 D.Lgs. n. 165 del 2001; articolo 508 D.Lgs. n. 297 del 1994 per il personale docente – legge 125 del 2013)

X Legge 107/2015

X DM 850 del 27/10/2015

Processo mappato: Conferma in ruolo docente alla fine dell'anno di prova

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

Acquisizione del dato relativo al nome e al numero dei docenti assunti a tempo indeterminato.

Il dirigente, sentito il parere del collegio dei docenti, designa i docenti con il compito di svolgere le funzioni di tutor per i docenti neo-assunti in servizio presso l'istituto. Salvo motivata impossibilità nel reperimento di risorse professionali, un docente tutor segue al massimo tre docenti neo-assunti. La designazione viene effettuata in base alle competenze culturali, le comprovate esperienze didattiche, l'attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, counseling, supervisione professionale.

Responsabili: DS, coadiutore amministrativo preposto all'ufficio docenti, collegio docenti.

Fasi intermedie del processo:

Il dirigente convoca i docenti in anno di prova e i tutor e fornisce indicazioni relative allo svolgimento di quanto previsto dalla normativa: formazione obbligatoria in presenza (20 ore) e on line (20 ore), formazione in situazione (10 ore), compiti del tutor. Dirigente e docenti in anno di prova concordano le modalità di svolgimento delle 10 ore di formazione in situazione sulla base delle indicazioni di Iprase. Di tale informazione viene data anche comunicazione scritta.

3. Docenti in anno di prova e tutor effettuano osservazioni reciproche in classe. Il dirigente visita le classi dei docenti neo-assunti almeno una volta nel corso del periodo di formazione e di prova.

4. DS e docenti tutor monitorano le attività svolte dal docente in anno di prova dando eventuali indicazioni e suggerimenti.

4. Il dirigente certifica le 10 ore in situazione svolte dai docenti neo-assunti.

Responsabili: Ds, docenti tutor, componenti Comitato di valutazione

Fase di conclusione del processo:

Nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche - compresi gli esami di Stato - e la conclusione dell'anno scolastico, il Comitato è convocato dal dirigente scolastico per procedere all'espressione del parere sul superamento del periodo di formazione e di prova. Il docente sostiene

un colloquio di fronte al Comitato, integrato dal docente tutor, presentando il proprio portfolio professionale. Il Comitato esprime il parere tenendo conto del colloquio sostenuto del docente, della relazione presentata dal tutor e dopo la verifica della presenza dei requisiti necessari per il superamento dell'anno di prova (servizio di 180 giorni di cui almeno 120 di attività didattica e completamento del percorso di formazione).

Il dirigente, tenuto conto del parere del Comitato e sulla base di ulteriori elementi informativi o evidenze raccolte nel periodo di formazione e di prova, emana provvedimento motivato dell'esito dell'anno di formazione e di prova. Il provvedimento viene trasmesso all'interessato e all'Ufficio per il reclutamento e gestione disciplinare della scuola (Dipartimento della conoscenza).

Responsabili: Ds, Comitato di valutazione

Monitoraggio conflitti di interesse

Le persone coinvolte in tutte le fasi del processo, attraverso il monitoraggio dei conflitti di interesse, comunicano eventuali legami parentali e affinità fino al terzo grado. Nel caso di esistenza di parentela e affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con il collaboratore del ds per sostituzione del ds stesso.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da almeno 6 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, docenti
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: docenti neo-immessi in ruolo, in periodo di formazione e di prova.

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: docenti con legami non riconducibili a parentela o affinità

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione

- trattamento di favore a soggetti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo e docente

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018: Conferma in ruolo docente alla fine dell'anno di prova	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
LEGENDA: <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0

LEGENDA: <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i> 0 = chiara 1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
LEGENDA: <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale 2 = competenze non adeguate in più della metà del personale	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
LEGENDA <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0 = tutto il personale 1 = almeno la metà del personale 2 = meno della metà del personale	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
LEGENDA <i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i>	
Punteggio totale	3
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso Punteggio da 5 a 9: rischio medio Punteggio superiore a 9: rischio alto	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO - REVÒ

Area di rischio B): affidamento lavori, servizi e forniture

Normativa di riferimento:

- X L.P. n. 23 del 1990 (legge sui contratti e sui beni provinciali – Capo I)
- D.P.P. n. 20-22/Leg del 12.10.2009 (regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali)

Processo mappato: affidamento servizi e forniture

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo

Accertamento del bisogno e rilevazione della coerenza del bisogno con la mission dell'istituzione scolastica (dirigente - FAS - collaboratori del dirigente)

Istituzione Commissione giudicatrice (DS, FAS, personale addetto alla contabilità; essa è integrata, a seconda del bene da acquistare, da personale docente e/o assistente di laboratorio con competenze specifiche)

LEGENDA:

Fasi intermedie del processo

1. In caso di fornitura/acquisto di importo < ad € 1000,00 si procede attraverso:
 - indagine di mercato a cura del FAS e dell'ufficio acquisti
 - comparazione di tre preventivi (2 addetti dell'ufficio acquisti)
 - individuazione dell'aggiudicatario da parte della commissione giudicatrice

Eventuali comunicazioni e/o scambi di informazioni sono eseguiti utilizzando solo canali informativi istituzionali

2. In caso di fornitura/acquisto di importo > ad € 1000,00 il DS incarica il FAS di procedere, insieme agli addetti dell'ufficio acquisti, eventualmente all'assistente di laboratorio se di competenza e a commissioni docenti specifiche (es. viaggi, ...) all'indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici idonei allo svolgimento dell'affidamento presenti in Mepat e Mepa

Gli operatori da invitare, in numero pari almeno a tre, vengono individuati tenuto conto dei seguenti criteri:

- territorialità in base alla tipologia del servizio/fornitura;
- competenza ed affidabilità accertata (esecuzione a regola d'arte di precedente incarico);
- eventuale rotazione

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei alla svolgimento dell'affidamento, il FAS e l'ufficio acquisti provvedono ad espletare la procedura di gara o l'acquisto diretto da carrello, in base alle indicazioni fornite dalla commissione che esplicita anche i criteri di aggiudicazione prescelti. Il verbale di aggiudicazione, firmato dai membri della commissione giudicatrice, è pubblicato sull'apposita sezione del portale e conservato agli atti.

Fase di conclusione del processo

Stipula contratto.

Monitoraggio conflitti di interesse

Le persone coinvolte in tutte le fasi del processo, attraverso il monitoraggio dei conflitti di interesse, comunicano eventuali legami parentali e affinità fino al terzo grado. Nel caso di esistenza di parentela e affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con il collaboratore del ds per sostituzione del ds stesso.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da un minimo di 4 persone unità di personale. Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, funzionario e addetti di segreteria e per supporto tecnico assistenti di laboratorio, docenti
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: fornitori di beni e servizi

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: altro personale di segreteria, docenti, assistenti di laboratorio e personale ATA e AE, fornitori interessati.

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione:

- violazioni procedurali per agevolare un soggetto
- divulgazione/richiesta di informazioni che possono favorire/danneggiare i soggetti coinvolti nell'iter di affidamento dei servizi e forniture.

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018: affidamento servizi e forniture	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
LEGENDA: <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
LEGENDA:	

Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato

0 = chiara

1 = non sufficientemente chiara

2 = non chiara

F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
---	----------

LEGENDA:

Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato

0 = competenze adeguate in tutto il personale

1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale

2 = competenze non adeguate in più della metà del personale

G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
---	----------

LEGENDA

Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza

0 = tutto il personale

1 = almeno la metà del personale

2 = meno della metà del personale

H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
--	----------

LEGENDA

Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)

Punteggio totale	3
-------------------------	----------

Valutazione dei rischi corruttivi

Punteggio da 0 a 4: rischio basso

Punteggio da 5 a 9: rischio medio

Punteggio superiore a 9: rischio alto

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:
ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO-REVÒ

Area di rischio C): provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Normativa di riferimento:

- x Delibera della Giunta provinciale con la quale, per ogni anno scolastico, vengono adottate le disposizioni per le iscrizioni e fissati i criteri per la formazione delle classi
- x Delibera del Consiglio dell'Istituzione con la quale vengono fissati, con riferimento ad ogni anno scolastico, i criteri generali di formazione delle classi nel rispetto di quanto stabilito a livello provinciale
- x Progetto di Istituto e Regolamento interno

Processo mappato: iscrizione degli studenti e formazione delle classi

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

Presentazione all'utenza dell'offerta formativa e delle disposizioni contenute nella delibera annuale della giunta provinciale e dei criteri definiti nel Progetto d'istituto da parte del DS e dei collaboratori.

Fasi intermedie del processo:

Acquisizione delle domande on-line (n. 2 addetti ufficio alunni).

Definizione del numero delle classi da formare e del numero di studenti per classe (DS, collaboratori del DS e addetti ufficio alunni).

Formazione dei gruppi classe secondo i criteri definiti nel regolamento interno: dirigente, collaboratori del dirigente e docenti della commissione formazione classi.

Fase di conclusione del processo: assegnazione dei gruppi classe alla sezione attraverso estrazione, alla presenza del dirigente scolastico, dei suoi 2 collaboratori e di un genitore del Consiglio dell'istituzione. Pubblicazione delle classi.

Monitoraggio conflitti di interesse

Le persone coinvolte in tutte le fasi del processo, attraverso il monitoraggio dei conflitti di interesse, comunicano eventuali legami parentali e affinità fino al terzo grado. Nel caso di esistenza di parentela e affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con il collaboratore del ds per sostituzione del ds stesso.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da almeno 5 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, collaboratori del dirigente, personale di segreteria, docente
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: studenti e famiglie

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: altro personale di segreteria, personale docente, genitori

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti potenziali eventi di cattiva amministrazione: assegnazione degli studenti alle classi in difformità ai criteri adottati, a causa di pressioni esercitate dalle famiglie o da altro personale di segreteria e docenti

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018: iscrizione degli studenti e formazione delle classi	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
LEGENDA: <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0
LEGENDA:	

Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato

0 = chiara

1 = non sufficientemente chiara

2 = non chiara

F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
---	----------

LEGENDA:

Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato

0 = competenze adeguate in tutto il personale

1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale

2 = competenze non adeguate in più della metà del personale

G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
---	----------

LEGENDA

Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza

0 = tutto il personale

1 = almeno la metà del personale

2 = meno della metà del personale

H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
--	----------

LEGENDA

Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)

Punteggio totale	2
-------------------------	----------

Valutazione dei rischi corruttivi

Punteggio da 0 a 4: rischio basso

Punteggio da 5 a 9: rischio medio

Punteggio superiore a 9: rischio alto

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:
ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO-REVÒ

Area di rischio D): provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario

Normativa di riferimento:

- X C.C.P.L. vigenti personale docente ed A.T.A.
- X Circolari annuali del Dipartimento della conoscenza indicanti la costituzione e la assegnazione delle risorse finanziarie relative al F.O.R.E.G. e al F.U.I.S.
- X contrattazione decentrata a livello provinciale e di istituzione scolastica

Processo mappato: attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti ed al personale A.T.A. (Fondo Unico dell'Istituzione scolastica per i docenti e F.O.R.E.G. per il personale A.T.A.)

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo

Relativamente al F.O.R.E.G.: il Dirigente scolastico, in coerenza con le priorità esplicitate nel PI, definisce le aree di interesse incentivabili all'interno di quelle previste dal contratto provinciale.

In relazione al FUIS: il collegio individua le aree di interesse relative alle funzioni strumentali; le attività funzionali e le attività di ulteriore impegno con gli studenti incentivabili con il Fuis, oltre a quelle già definite contrattualmente. In particolare individua le attività finalizzate alla qualificazione e all'ampliamento dell'offerta di istruzione e formazione anche in relazione alla domanda proveniente dal territorio. Deliberazione del Consiglio dell'istituzione contenente le attività da finanziare con il FUIS

Fasi intermedie del processo

Definizione da parte del Dirigente scolastico, coadiuvato dai suoi collaboratori per il FUIS e dal FAS per il FOREG, dei criteri per l'individuazione del personale a cui conferire incarichi aggiuntivi:

- competenze professionali coerenti con l'incarico;
- disponibilità dichiarata all'assolvimento dell'incarico nell'ambito
- esperienza pregressa;
- formazione posseduta e/o disponibilità a formarsi;
- continuità in progetti e/o percorsi e/o attività avviate precedentemente;
- ampio coinvolgimento del personale.

Individuazione dei soggetti idonei a ricoprire gli incarichi da parte del:
dirigente scolastico, FAS (per il F.O.R.E.G.)
dirigente scolastico e collaboratori del Ds (per il F.U.I.S.)

Fase di conclusione del processo:

Lettera di incarico

Rendicontazione finale al collegio docenti da parte dei docenti incaricati, per il FUIS

Valutazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati da parte del dirigente e del FAS, per il FOREG.

Determinazioni di liquidazione dei compensi (da parte del DS) pubblicate all'albo (Pubblicità legale)

Informazione successiva alle OOSS.

Monitoraggio conflitti di interesse

Le persone coinvolte in tutte le fasi del processo, attraverso il monitoraggio dei conflitti di interesse, comunicano eventuali legami parentali e affinità fino al terzo grado. Nel caso di esistenza di parentela e affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con il collaboratore del ds per sostituzione del ds stesso.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è gestito da almeno 3 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente, collaboratori del dirigente, FAS
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: X sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: X sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: docenti, personale ATA e AE

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: X sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: personale ATA e AE per gli incarichi FUIS; personale docente per gli incarichi FOREG.

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

- X in caso di parità di requisiti e disponibilità a svolgere incarichi, preferenza a dipendenti che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con il dirigente scolastico e/o con il collaboratore vicario e/o con il funzionario amministrativo scolastico
- X arbitraria attribuzione delle risorse a progetti o aree tematiche da incentivare per mancato rispetto dei criteri di attribuzione degli incarichi

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018: attribuzione di incarichi aggiuntivi ai docenti ed al personale A.T.A. (Fondo Unico dell'Istituzione scolastica per i docenti e F.O.R.E.G. per il personale A.T.A.)	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
LEGENDA: <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0

LEGENDA:

Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato

0 = chiara

1 = non sufficientemente chiara

2 = non chiara

F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
---	----------

LEGENDA:

Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato

0 = competenze adeguate in tutto il personale

1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale

2 = competenze non adeguate in più della metà del personale

G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	2
---	----------

LEGENDA

Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza

0 = tutto il personale

1 = almeno la metà del personale

2 = meno della metà del personale

H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
--	----------

LEGENDA

Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)

Punteggio totale	3
-------------------------	----------

Valutazione dei rischi corruttivi

Punteggio da 0 a 4: rischio basso

Punteggio da 5 a 9: rischio medio

Punteggio superiore a 9: rischio alto

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO –REVÒ

Area di rischio E): gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Normativa di riferimento:

- articolo 23 de D.P.P. n. 20-22/Leg del 12.10.2009 (regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali)

Processo mappato: attività afferenti la gestione del “Fondo per le spese minute”

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

Il Dirigente scolastico e il FAS individuano i pagamenti autorizzati sul fondo minute spese:

- spese postali
- spese telegrafiche
- carte e valori bollati
- minute spese di cancelleria
- minute spese per materiali di pulizia
- spese per piccole riparazioni e manutenzione di mobili e di locali
- eventuali anticipi per percorsi museali, ticket vari o altro collegato a uscite didattiche e/o progetti esterni
- altre piccole spese di carattere occasionale che presuppongono l'urgenza e il cui pagamento per contanti si rende opportuno e conveniente.

L'ammontare del fondo minute spese è stabilito, per ciascun anno, dalla delibera adottata dal Consiglio di Istituzione in sede di approvazione di bilancio di previsione, con limite massimo stabilito in € 300,00. È fatto divieto di effettuare separazioni di una unica fornitura al fine di eludere il suddetto limite di spesa

Il FAS provvede a rendere disponibile il fondo attraverso emissione di mandato a suo favore sul pertinente capitolo delle partite di giro; il mandato è firmato dal DS.

Fasi intermedie del processo:

I pagamenti delle minute spese sono ordinati con buoni di pagamento firmati dal FAS e dal DS. Essi sono corredati da nota giustificativa della spesa: scontrino fiscale, ricevuta di pagamento, bollettino c/c postale, vaglia postale, etc... controfirmati dal personale autorizzato all'acquisto.

Eventuali reintegri del fondo nel corso dell'esercizio finanziario, previa presentazione al Dirigente scolastico di una nota riassuntiva adeguatamente motivata di tutte le spese sostenute, con documenti giustificativi allegati.

Verifiche periodiche da parte del Dirigente scolastico e del Revisore dei Conti.

Fase di conclusione del processo:

A conclusione dell'esercizio finanziario ultima rendicontazione, successivo reintegro e restituzione al bilancio del fondo anticipato (a cura del FAS). Verifica dell'operazione da parte del revisore dei conti e deliberazione del consiglio dell'istituzione scolastica, in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Monitoraggio conflitti di interesse

Le persone coinvolte in tutte le fasi del processo, attraverso il monitoraggio dei conflitti di interesse, comunicano eventuali legami parentali e affinità fino al terzo grado. Nel caso di esistenza di parentela e affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con il collaboratore del ds per sostituzione del ds stesso.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da almeno 3 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente scolastico, FAS, revisore dei conti
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: X sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: X sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: personale docente e non docente

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: x sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: altro personale docente e non docente, fornitori

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

- X utilizzi del Fondo non riconducibili all'attività istituzionale dell'istituzione scolastica e formativa
- X agevolare sempre lo stesso fornitore

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018: attività afferenti la gestione del “Fondo per le spese minute”	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
LEGENDA: <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0

LEGENDA: <i>Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato</i> 0 = chiara 1 = non sufficientemente chiara 2 = non chiara	
F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
LEGENDA: <i>Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato</i> 0 = competenze adeguate in tutto il personale 1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale 2 = competenze non adeguate in più della metà del personale	
G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	0
LEGENDA <i>Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza</i> 0 = tutto il personale 1 = almeno la metà del personale 2 = meno della metà del personale	
H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
LEGENDA <i>Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)</i>	
Punteggio totale	0
Valutazione dei rischi corruttivi	
Punteggio da 0 a 4: rischio basso Punteggio da 5 a 9: rischio medio Punteggio superiore a 9: rischio alto	

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO-REVÒ

Area di rischio F): controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

Normativa di riferimento:

X Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445 del 2000)

X Deliberazione della Giunta provinciale n. 2960 del 2010 avente ad oggetto “Direttive per l’effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell’atto di notorietà ed individuazione del campione minimo di pratiche da sottoporre al controllo, ai sensi dell’art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 di data 28 dicembre 2000”

Processo mappato: controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell’atto di notorietà prodotte all’istituzione scolastica e formativa

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo:

Predisposizione, a cura del dirigente e del FAS, del regolamento di istituto in materia di controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto di notorietà contenente: l’identificazione del responsabile del procedimento (FAS), i criteri, le modalità di coinvolgimento dei singoli uffici, i termini per l’effettuazione dei controlli a campione e puntuali in caso di dubbio di veridicità, nonché delle modalità di eventuale integrazione delle dichiarazioni sostitutive, dei provvedimenti conseguenti alla rilevazione di false dichiarazioni e delle responsabilità connesse a omissione o mancata esecuzione dei controlli. Deliberazione di approvazione del regolamento da parte del Consiglio dell’Istituzione.

Fasi intermedie del processo:

Controllo delle autocertificazioni secondo le procedure indicate nel regolamento.

Qualora dal controllo delle autocertificazioni si rilevino elementi di falsità nelle dichiarazioni rese da un soggetto all’amministrazione scolastica, l’incaricato del servizio è tenuto a darne immediata comunicazione al Dirigente Scolastico o al FAS per l’inoltro all’autorità giudiziaria degli atti contenenti le presunte false dichiarazioni.

Fase di conclusione del processo:

Relazione semestrale sull’esito dei controlli.

Il responsabile del procedimento (FAS) redige verbale attestante l’esito del controllo semestrale (entro settembre relativamente al primo semestre, entro marzo dell’anno successivo relativamente al secondo semestre). La documentazione elaborata dai singoli uffici e attestante gli esiti dei controlli è allegata al verbale.

Determinazione finale del dirigente scolastico sui risultati del controllo.

Monitoraggio conflitti di interesse

Le persone coinvolte in tutte le fasi del processo, attraverso il monitoraggio dei conflitti di interesse,

comunicano eventuali legami parentali e affinità fino al terzo grado. Nel caso di esistenza di parentela e affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con il collaboratore del ds per sostituzione del ds stesso.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da almeno 3 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente scolastico, personale di segreteria (FAS, assistenti amministrativi e coadiutori amministrativi)
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: docenti, personale non docente, genitori, fornitori, collaboratori esterni

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: altro personale docente e non docente, genitori, fornitori, collaboratori esterni

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

- X mancato rispetto delle procedure

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018: controllo sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà prodotte all'istituzione scolastica e formativa	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	0
<i>LEGENDA:</i> <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0

LEGENDA:

Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato

0 = chiara

1 = non sufficientemente chiara

2 = non chiara

F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
---	----------

LEGENDA:

Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato

0 = competenze adeguate in tutto il personale

1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale

2 = competenze non adeguate in più della metà del personale

G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	0
---	----------

LEGENDA

Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza

0 = tutto il personale

1 = almeno la metà del personale

2 = meno della metà del personale

H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
--	----------

LEGENDA

Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)

Punteggio totale	0
-------------------------	----------

Valutazione dei rischi corruttivi

Punteggio da 0 a 4: rischio basso

Punteggio da 5 a 9: rischio medio

Punteggio superiore a 9: rischio alto

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO-REVÒ

Area di rischio G): incarichi e nomine

Normativa di riferimento:

X L.P. n. 23 del 1990 (legge sui contratti e sui beni provinciali)

X Testo coordinato sulle disposizioni attuative del Capo I bis della L.P. n. 23 del 1990

X Norme sulla incompatibilità nel pubblico impiego: articolo 60 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 1957; articolo 53 del Decreto Legislativo n. 165 del 2001; articolo 508 del Decreto Legislativo n. 297 del 1994; Legge n. 125 del 2013; Legge provinciale n. 7 del 1997; D.P.G.P. 30.11.1998 n. 39-111/Leg

Processo mappato: attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo

Individuazione del fabbisogno e definizione dei requisiti richiesti.

I consigli di classe, le funzioni strumentali, i referenti di progetto, il collegio dei docenti, i dipartimenti disciplinari, il personale non docente, in coerenza con le priorità fissate nel Progetto di istituto elaborano i progetti da realizzare nel corso dell'anno scolastico, con indicazione delle risorse necessarie ed evidenza della presenza o meno di personale interno con competenze adeguate, quali: a) esperienze di lavoro nel campo di riferimento del progetto; b) esperienze metodologico – didattiche; c) titoli di studio adeguati; d) attività di libera professione nel settore; e) corsi di aggiornamento; f) competenze in progettazione e gestione progettuale.

Il Dirigente Scolastico, i collaboratori del DS e il FAS, in caso di verifica dell'impossibilità di soddisfare le necessità derivanti dall'attuazione del P.I. con personale interno alla scuola, attivano la procedura per la selezione del personale esterno.

Fasi intermedie del processo

Richiesta/valutazione candidature :

- nel caso di disponibilità di candidature presentate in autonomia da esperti esterni entro gli ultimi 12 mesi, il dirigente, coadiuvato dal FAS e da un collaboratore del DS, verifica la presenza nelle stesse dei requisiti necessari per espletare la collaborazione;
- nel caso di mancata disponibilità o presenza di un insufficiente numero di candidature, il dirigente scolastico, coadiuvato dal FAS e da un collaboratore del DS, formula un invito alla presentazione di candidatura nel quale sono specificati: a) oggetto dell'incarico; b) specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione ; c) durata dell'incarico; d) luogo dell'incarico e modalità di realizzazione del medesimo e) tipologia

contrattuale; f) compenso per la prestazione; g) scadenza per la presentazione della candidatura. L'invito è pubblicato all'albo (Pubblicità legale) e sul sito dell'istituzione scolastica.

Comparazione delle proposte

Il Dirigente Scolastico procede alla valutazione delle candidature avvalendosi, di regola, della collaborazione di un'apposita commissione composta dal FAS, un assistente amministrativo, collaboratori del DS, almeno 1 docente che ha presentato la proposta.

Scelta della proposta

La scelta avviene in base ai seguenti criteri:

a) qualificazione professionale; b) esperienza maturata presso istituzioni scolastiche con precedenza presso quelle dello stesso ordine e grado; e) scelta ultima del Dirigente Scolastico.

Fase di conclusione del processo

Stipula del contratto

Il Dirigente, insieme con il FAS, elabora il contratto/incarico contenente tempi, modalità di realizzazione, compenso. Contestualmente viene acquisita la dichiarazione incompatibilità.

Pubblicità ed efficacia

Dell'incarico si dà adeguata pubblicità mediante albo dell'Istituto. L'efficacia decorre dalla data di pubblicazione.

Rinnovabilità

In caso di progetti o attività pluriennali, il contratto è rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni scolastici, previa verifica dell'attività svolta dall'esperto. Trascorsi i cinque anni scolastici la scuola predispone nuovo avviso e/o valuta candidature.

Monitoraggio conflitti di interesse

Le persone coinvolte in tutte le fasi del processo, attraverso il monitoraggio dei conflitti di interesse, comunicano eventuali legami parentali e affinità fino al terzo grado. Nel caso di esistenza di parentela e affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con il collaboratore del ds per sostituzione del ds stesso.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da almeno 3 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente scolastico, FAS, collaboratore del dirigente scolastico, personale di segreteria
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: consulenti e collaboratori esterni

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: docenti, altro personale amministrativo, esperti esterni

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

X in situazione di parità di requisiti, preferenza a persone che intrattengono legami di parentela/amicizia/interesse con personale direttivo, docente e non docente dell'istituzione scolastica e formativa

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018: attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione	Punti
A) controlli nel processo mappato	1
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
LEGENDA: <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0

LEGENDA:

Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato

0 = chiara

1 = non sufficientemente chiara

2 = non chiara

F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
---	----------

LEGENDA:

Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato

0 = competenze adeguate in tutto il personale

1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale

2 = competenze non adeguate in più della metà del personale

G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	1
---	----------

LEGENDA

Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza

0 = tutto il personale

1 = almeno la metà del personale

2 = meno della metà del personale

H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
--	----------

LEGENDA

Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)

Punteggio totale	3
-------------------------	----------

Valutazione dei rischi corruttivi

Punteggio da 0 a 4: rischio basso

Punteggio da 5 a 9: rischio medio

Punteggio superiore a 9: rischio alto

Tabella di analisi e di valutazione dei rischi della corruzione nei processi delle aree esposte a rischio corruzione a.s. 2017/2018

Istituzione scolastica /formativa provinciale:

ISTITUTO COMPRENSIVO FONDO-REVÒ

Area di rischio H): affari legali e contenzioso

Normativa di riferimento:

X CCPL docenti

X CCPL Ata

X Codice di comportamento dei dipendenti della PAT

X LP 5/2006 e ss.mm.

X LP 7/1997

X D. Lgs. 165/2001

X Circolari applicative del Dipartimento provinciale competente in materia di contenzioso disciplinare

Processo mappato: irrogazione sanzioni disciplinari a personale docente e ATA

Dettagliata descrizione del processo mappato con indicazione dei ruoli ricoperti dal personale coinvolto

Fase di avvio del processo

Istruttoria rispetto alla rilevazione diretta o indiretta di un'infrazione.

Contestazione nelle forme previste dal CCPL per le sanzioni di competenza del DS (richiamo verbale e richiamo scritto).

Istruttoria dettagliata con fatti precisi e circostanziati per l'invio al competente ufficio del Dipartimento della Conoscenza, in caso di possibili violazioni di profilo sanzionatorio superiore rispetto a quello di competenza del dirigente scolastico.

Responsabili di questa fase del processo: Ds, collaboratore vicario (per personale docente), Fas (per Ata)

Fasi intermedie del processo

Eventuale convocazione dell'interessato con contestuale comunicazione della contestazione secondo la procedura e la tempistica previste dalla norma.

Audizione con relativa verbalizzazione da parte del Fas o del collaboratore vicario

Responsabili di questa fase del processo: Ds, collaboratore vicario, Fas

Fase di conclusione del processo

Archiviazione o irrogazione della sanzione.

Invio dell'eventuale sanzione agli uffici del Dipartimento della conoscenza competenti in materia di contenzioso disciplinare.

Responsabili: Ds, collaboratore vicario, Fas

Monitoraggio conflitti di interesse

Le persone coinvolte in tutte le fasi del processo, attraverso il monitoraggio dei conflitti di interesse, comunicano eventuali legami parentali e affinità fino al terzo grado. Nel caso di esistenza di parentela e affinità si procede alla sostituzione con altra unità di personale o con il collaboratore del ds per sostituzione del ds stesso.

Analisi del contesto interno relativo al processo mappato

Il processo mappato è istruito da almeno 3 unità di personale.

Il personale assegnato al processo mappato:

- è inquadrato nella qualifica professionale di: dirigente scolastico, FAS, collaboratore del dirigente scolastico
- ha svolto formazione di aggiornamento normativo negli ultimi tre anni: sì no
- ha partecipato al monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare conflitto d'interesse: sì no

Il processo mappato è rivolto alla seguente categoria o alle seguenti categorie di appartenenza degli utenti, interlocutori o destinatari del processo mappato: docenti e personale ATA

Il processo mappato prevede la gestione di risorse economiche: sì no

Analisi del contesto esterno relativo al processo mappato

Lo svolgimento del processo mappato potrebbe essere condizionato dalle seguenti categorie di soggetti esterni al processo: altri docenti, altro personale ATA

Individuazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato

Nello svolgimento del processo mappato potrebbero verificarsi i seguenti eventi di cattiva amministrazione:

mancato rispetto della procedura

Tabella per la valutazione dei rischi corruttivi relativi al processo mappato
--

Gli indicatori riportati in questa tabella - dalla lettera A) alla lettera H) – servono a misurare il rischio corruttivo che può annidarsi nel singolo processo mappato.

Il punteggio pari a 0 è indice di un rischio corruttivo basso.

I punteggi superiori allo 0 sono indice di un rischio corruttivo maggiore.

Il punteggio totale da registrare in fondo alla tabella - dato dalla sommatoria dei punteggi parziali attribuiti ai diversi indicatori riportati dalla lettera A) alla lettera H) – risulterà maggiorato dal numero totale dei procedimenti giudiziari per episodi corruttivi e del personale addetto al singolo processo mappato.

In caso di processo articolato, qualora le circostanze valorizzate in tabella si connotino diversamente nelle fasi che compongono il processo, potranno essere compilate più tabelle.

Processo mappato a.s. 2017/2018: attribuzione incarichi di consulenza e collaborazione	Punti
A) controlli nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Effettuazione dei controlli previsti dalla normativa di riferimento</i> 0 = presenza controlli 1 = effettuazione di alcuni controlli 2 = assenza controlli	
B) trasparenza nel processo mappato	0
LEGENDA: <i>Applicazione al processo mappato della normativa in materia di trasparenza prevista dal d.lgs. n. 33 del 2013</i> 0 = applicazione totale o non ancora avviata 1 = applicazione parziale 2 = assenza dell'applicazione	
C) partecipazione al processo mappato	0
LEGENDA: <i>Numero dei soggetti interni che partecipano al processo mappato</i> 0 = più di due soggetti 1 = due soggetti 2 = un soggetto	
D) discrezionalità nel processo mappato	1
LEGENDA: <i>Grado di discrezionalità amministrativa nel processo mappato</i> 0 = vincolato 1 = parzialmente vincolato 2 = altamente discrezionale	
E) chiarezza dei ruoli nella gestione del processo mappato	0

LEGENDA:

Distribuzione dei compiti e delle relative responsabilità tra i soggetti coinvolti nel processo mappato

0 = chiara

1 = non sufficientemente chiara

2 = non chiara

F) competenza del personale preposto al processo mappato nell'applicazione della normativa provinciale e/o nazionale disciplinante il processo	0
---	----------

LEGENDA:

Conoscenza della normativa provinciale e/o nazionale relativa al processo mappato

0 = competenze adeguate in tutto il personale

1 = competenze adeguate in almeno la metà del personale

2 = competenze non adeguate in più della metà del personale

G) formazione in materia di anticorruzione e trasparenza del personale addetto al processo mappato	1
---	----------

LEGENDA

Formazione del personale coinvolto nel processo mappato in materia di anticorruzione e trasparenza

0 = tutto il personale

1 = almeno la metà del personale

2 = meno della metà del personale

H) numero totale di sentenze relative al processo mappato	0
--	----------

LEGENDA

Numero totale delle sentenze penali di condanna per reati contro la pubblica amministrazione (es. peculato, corruzione, concussione, abuso d'ufficio, ecc.) degli ultimi tre anni, e sentenze della Corte dei Conti per danno erariale degli ultimi tre anni e sentenze di annullamento o risarcimento dei danni del giudice amministrativo degli ultimi tre anni (punteggio pari al numero degli episodi corruttivi)

Punteggio totale	2
-------------------------	----------

Valutazione dei rischi corruttivi

Punteggio da 0 a 4: rischio basso

Punteggio da 5 a 9: rischio medio

Punteggio superiore a 9: rischio alto

